

progetto completo che presenteremo al riaprirsi della Camera. Il nostro ordine del giorno non è che affermazione di una massima.

E qui avrei finito, se non mi piacesse di rilevare come siano poco logici quegli onorevoli deputati i quali, qui e altrove, hanno aspramente criticato le incostituzionalità commesse dal Governo in materia finanziaria.

Io vorrei chiedere ad essi se le pubbliche libertà e i diritti politici dei cittadini non abbiano presso un popolo progredito e civile, un'importanza anche maggiore di quello che le questioni attinenti ai metodi di tassazione. Eppure essi non ebbero una parola contro le violenze consumate dal Governo mediante gli stati d'assedio e i tribunali militari, e lo abuso sleale delle leggi eccezionali, e la subdola castrazione delle liste elettorali, quando pure non le approvarono.

Chi è nella logica è il Governo: esso continua a percorrere imperturbato la sua strada di violenze, di sopraffazioni, di abusi.

Noi non possiamo non desiderare che questo stato anormale di cose abbia termine; che se ciò non avvenga, noi alla fin fine non ci dorremo, perchè abbiamo fede che a non lungo andare esso, il Governo, e le istituzioni che dice di difendere, troveranno l'abisso. (*Approvazioni all'estrema sinistra*).

**Presidente.** Spetta ora di parlare all'onorevole Guicciardini.

*Voci.* A domani!

**Presidente.** Il seguito di questa discussione sarà rimandato a domani.

### Interrogazioni.

**Presidente.** Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione, che sono pervenute alla Presidenza.

**Borgatta, segretario, legge:**

« Il sottoscritto interroga il presidente del Consiglio dei ministri circa l'amnistia promessa nel discorso della Corona e non ancora promulgata.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare i ministri delle finanze e dell'interno sui provvedimenti, che intendono prendere a favore di quelle popolazioni del comune di Città di Castello, che hanno avuto la totalità dei raccolti dell'anno distrutta dalla grandine.

« Franchetti. »

« Il sottoscritto interroga l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole ministro degli affari esteri, per sapere se abbiano avuto notizia dell'arresto avvenuto nei primi giorni dello scorso giugno a Cormons dell'udinese signor Pietro Roner e della ingiustificata sua detenzione durata cinque giorni; e se abbiano agito o credano di dover agire presso il Governo austro-ungarico a tutela della libertà personale dei cittadini italiani, che si recano nel vicino Stato.

« Tecchio. »

« Il sottoscritto interroga il ministro della marina circa il nuovo organico dell'Accademia di Livorno per ciò che riguarda gli ufficiali del Commissariato.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri di agricoltura, industria e commercio e dei lavori pubblici sugli intendimenti del Governo circa la minacciata riattivazione di pescaie attraverso il fiume Adda in Valtellina, e particolarmente di quella già in passato esistente alla località così detta del Desco, con grave inevitabile danno del buon regime della pesca e delle condizioni idrauliche del fiume predetto e dei suoi tributari.

« Marcora. »

« Il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici circa l'apertura della ferrovia Barletta-Spinazzola.

« Imbriani-Poerio. »

« I sottoscritti chiedono di interrogare l'onorevole ministro dell'interno sui provvedimenti, che intende di prendere a favore delle popolazioni della Provincia Romana, che ebbero devastate le loro proprietà dalla grandine nei decorsi mesi di maggio e giugno.

« Aguglia, Scaramella-Manetti, Alfredo Baccelli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno circa gli abusi, che va commettendo il prefetto di Caltanissetta in Canicattì e Sommatino.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno, per sapere se e quali provvedimenti intenda prendere a carico del delegato di pubblica sicurezza, signor Costa, dopo che il tribunale di Bari, con sen-